



Comune di
PRATO CARNICO

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016
(D.Lgs. 118/2001, art. 11, comma 6)

Introduzione

Con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27.11.2015 si è avvalso della facoltà riconosciuta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di rinviare all'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 3, comma 12 e 11-bis, del D.Lgs. n. 118/2001 i seguenti tre adempimenti: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del bilancio consolidato. Questi prospetti dunque verranno redatti a decorrere dall'anno 2017.

La Giunta è tenuta redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale "riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività";
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti";
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali "prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità";
- dall'art. 231, il quale dispone che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalla lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti

dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2016 in tema di bilanci e di gestione finanziaria del Comune consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 recante principi contabili generali ed applicati (cosiddetta "armonizzazione contabile");

- L.R. 29.12.2015, n. 33 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018" (pubblicata nel BUR n. 2 del 13.01.2016 – 1° supplemento ordinario n. 2 del 13.01.2016). Questa legge ha recepito le disposizioni statali contenute nella Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità statale 2016) che ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza. Tale norma sostituisce solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, continuando ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale.

- L.R. 29.12.2015, n. 34 "Legge di stabilità 2016" (pubblicata nel BUR n. 2 del 13.01.2016 – 2° supplemento ordinario n. 3 del 13.01.2016) . In particolare l'art. 7 che contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica e che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali a favore degli enti locali, definendo i nuovi fondi, transitori e a regime, a favore degli enti locali per il triennio 2016-2018;

- L.R. 11.08.2016, n. 14 "Legge di assestamento del bilancio regionale 2016";

SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dai nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata.

In via generale gli accertamenti sono stati imputati all'esercizio finanziario nel quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono venute a scadenza e prescindere dal loro effettivo incasso, seguendo le varie indicazioni fornite dai principi contabili in base alla natura dell'entrata:

- le entrate tributarie derivanti da autoliquidazione, come l'IMU e la TASI, sono state inserite a bilancio sulla base delle riscossioni al 01.03.2017,
- le altre entrate tributarie, come la TARI, sono state inserite a bilancio sulla base delle liste di carico;
- le entrate per trasferimenti correnti sono state accertate sulla base dei decreti di concessione dei relativi contributi: trasferimenti correnti e contributi pluriennali;
- le entrate extratributarie ed in particolare le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici e le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, sono state accertate sulla base di idonea documentazione: contratti, emissione fatture attive, richieste di rimborso ecc.
- le entrate in conto capitale sono state accertate sulla base dei decreti di finanziamento dei contributi di concessione, tenendo conto dello stato di avanzamento della correlata spesa, e nel caso della cessione del diritto di superficie in base alle somme anticipate rispetto al rogito;
- l'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è stata accertata al momento della stipula del contratto con la cassa DD.PP; Essendo tale somma immediatamente disponibile è stata vincolata in un deposito bancario al quale si attingerà per finanziare i vari stati di avanzamento della spesa correlata;
- le entrate relative ai servizi conto terzi sono state iscritte in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

Relativamente alle entrate di dubbia e difficile esazione è stato effettuato un accantonamento sull'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto delle percentuali medie di riscossione degli ultimi esercizi e applicando il valore minimo previsto dai principi contabili. Le poste che sono maggiormente interessate sono quelle della TARI (tariffa smaltimento rifiuti), quelle relative ai canoni di locazione e soprattutto i crediti che l'ente ha nei confronti della ex società partecipata Carniacque SPA, per i quali è stato redatto un piano di rientro. L'accantonamento è stato fatto con il metodo analitico sulla base della percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio. L'accantonamento è particolarmente rilevante in quanto sono presenti a bilancio residui anche di annualità remote per somme ancora iscritte a ruolo e per i quali non sono ancora state completate tutte le procedure coattive di esazione o per le quali sono state rilasciate dilazioni di pagamento.

Per la spesa sono stati ugualmente registrati gli impegni osservando quanto statuito dai principi contabili, facendo attenzione al momento dell'esigibilità della spesa e tenendo in debita considerazione le eccezioni previste dalla normativa per le spese d'investimento.

SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E VARIAZIONI ALLA PREVISIONI FINANZIARIE

In questa Sezione ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2016 e, quindi, di analizzare gli scostamenti dei dati finanziari risultanti dal conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

Ai fini dell'analisi delle principali voci di bilancio le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI			
Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	64.828,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.052,60	51.239,39
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	0,00	25.805,00
I	Entrate Tributarie	385.667,05	385.667,05
II	Trasferimenti correnti	929.734,20	957.638,20
III	Entrate Extratributarie	463.659,44	512.540,71
IV	Entrate in conto capitale	323.433,62	332.532,43
V	Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000,00	100.000,00
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	397.017,00	397.017,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	358.000,00	415.000,00
TOTALE		3.089.563,91	3.342.268,28

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00
I	Spese correnti	1.632.879,11	1.735.146,77
II	Spese in conto capitale	423.433,62	516.870,33
III	Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00
IV	Spese per rimborso di prestiti	178.234,18	178.234,18
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	397.017,00	397.017,00
VII	Spese per servizi per conto di terzi	358.000,00	415.000,00
TOTALE		3.089.563,91	3.342.268,28

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzare la parte entrata per Titoli e tipologia e la parte spesa in base alle Missioni in cui è suddiviso il bilancio secondo i nuovi schemi armonizzati.

B.1 ENTRATA

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
10101 - imposte e tasse e proventi assimilati	385.667,05	370.351,18	15.315,87	96,03%	357.212,86	96,45%
di cui IMU	233.596,00	221.387,70	12.208,30	94,77%	219.404,88	99,10%
di cui TASI	37.846,00	35.077,71	2.768,29	92,69%	34.856,71	99,37%
di cui TARI	107.725,05	106.835,81	889,24	99,17%	95.901,31	89,77%
di cui TOSAP	2.000,00	2.107,00	-107,00	105,35%	2.107,00	100,00%
di cui ICP	1.500,00	1.724,03	-224,03	114,94%	1.724,03	100,00%

Per quanto riguarda l'IMU, rispetto alle previsioni nell'esercizio 2016, è stata riscossa in meno la somma di € 12.208,30. Ai sensi del principio contabile allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, l'IMU, essendo una entrata tributaria per autoliquidazione da parte dei contribuenti, viene accertata per cassa sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Si specifica che i dati accertati comprendono le riscossioni a tutto il 01.03.2017.

Dall'importo complessivo accertato di € 221.387,70 (anno 2015 € 214.774,44) viene accantonata una quota pari ad € 121.775,00 (2015 € 142.173,65), per essere assicurata al bilancio statale e al bilancio regionale mediante decurtazione dei trasferimenti da parte della Regione;

Anche la TASI è stata accertata per cassa in base alle riscossioni effettuate a tutto il 1.3.2017 con una minore entrata rispetto alle previsioni di € 2.768,29. la TASI nell'esercizio 2016 è stata destinata alla copertura dei servizi relativi alla polizia locale, alla manutenzione delle strade e degli impianti di illuminazione pubblica e ai servizi ambientali.

La TARI, essendo gestita tramite lista di carico, viene accertata e imputata contabilmente all'esercizio in cui viene emessa la lista di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro in termini dell'approvazione del rendiconto. Per l'esercizio 2016 la TARI è stata accertata in base alla lista di carico predisposta dell'ufficio tributi presso l'UTI con l'applicazione delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale ai fini del conseguimento della copertura dell'intero piano finanziario dei costi del servizio.

DESCRIZIONE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				2016
	2012	2013	2014	2015	
IMU	129.610,88	221.874,69	223.455,28	214.774,44	221.387,70
TASI	0,00	0,00	46.995,00	56.175,29	35.077,71
TARI/TARES/TARSU	89.300,00	137.732,62	95.958,88	97.408,31	106.835,81

Nell'esercizio 2012 la quota riservata allo Stato di € 129.610,88 pari al 50% dell' IMU complessivamente dovuta (€ 259.221,76) è stata versata direttamente dal contribuente all'erario, con decorrenza

dall'esercizio 2013, l'ente ha accantonato le quote dovute allo Stato e alla Regione (anno 2013 € 124.613,73; anno 2014 € 143.283,16; anno 2015 € 142173,65) in quanto assicurate ai medesimi enti mediante decurtazione dei trasferimenti correnti.

Per quanto riguarda la TASI l'anno 2014 è stato il primo anno di applicazione dell'imposta, nel 2016, a sensi di legge, sono state esentate dal tributo la abitazioni principali.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo comprende i trasferimenti correnti da parte dello Stato, dalla Regione, e i contributi pluriennali, perlopiù ventennali, concessi a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
20101 - trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	957.638,20	954.728,18	2.910,02	99,70%	933.605,43	97,79%
<i>di cui trasferimenti statali servizi essenziali e incrementi stipendiali segretario comunale</i>	22.712,30	22.712,30	0,00	100,00%	22.712,30	100,00%
<i>di cui trasferimenti regionali ordinari</i>	698.109,88	698.404,31	-294,43	100,04%	698.404,31	100,00%
<i>di cui contributi pluriennali a sollievo oneri ammortamento mutui</i>	161.636,76	161.636,76	0,00	100,00%	161.636,76	100,00%

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le principali voci delle entrate extratributarie comprendono i proventi derivanti dai servizi pubblici, quali ad esempio i servizi a domanda individuale, i proventi da fitti di fabbricati e derivanti dai tagli ordinari boschi, gli interessi attivi su anticipazioni e prestiti e i rimborsi e recuperi diversi. L'accertamento di tali entrate è stato registrato sulla base di idonea documentazione : contratti, fatture, richieste di rimborso, comunicazioni da parte di terzi ecc.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.025,45	370.372,63	4.652,82	98,76%	351.643,48	94,94%
30200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00%	0,00	0,00%
30300 - Interessi attivi	4.000,00	2.656,18	1.343,82	66,40%	2.176,50	81,94%
30400 - Altre entrate da redditi da capitale	47.025,00	47.025,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%
30500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	89.490,26	69.331,21	20.159,05	77,47%	52.942,04	76,36%

La tipologia 30100 comprende, tra l'altro, i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale: servizio mensa scolastica (accertamento di € 19.472,20) e aziendale (accertamento di € 626,06), fornitura pasti a domicilio (accertamento di € 14.107,50), gestione residenze sociale del Palazzo Casali (accertamento di € 28.689,60), proventi museo orologio di Pesariis (accertamento di € 9.617,50), i proventi per la gestione del centro vacanze (accertamento di € 6.477,00); I proventi dei servizi cimiteriali (accertamento di € 7.029,90); I fitti reali di fabbricati (accertamento di € 71.889,65), i proventi derivanti da tagli ordinari di boschi (accertamento di € 53.440,48), i proventi derivanti dai sovracanonici idroelettrici (accertamento di € 8.891,67). Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 inoltre si è provveduto al taglio di piante di proprietà dell'ex Consorzio Vizza Collina Pradibosco con un accertamento complessivo di € 135.471,99. Tale entrata è stata ripartita tra i Comuni Consorziati in quote, detratte le spese e l'iva a debito, di € 16.008,27 ciascuna.

La tipologia 30400 di € 47.025,00 è relativa al riparto dei fondi del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Tagliamento. Tale entrata è stata destinata al finanziamento di parte delle quote di ammortamento dei mutui non assistiti da altri contributi;

La tipologia 30500 comprende, tra l'altro, la compartecipazione delle entrate del canone acquedotto e depurazione e rimborsi diversi da parte della società Carniacque Spa ora incorporata nella società

CAFC Spa (accertamento di € 6.737,25); I rimborso di spese di personale per i servizi gestiti in associazione fino al 31.12.2015 (quota indennità di risultato titolari di PO) (accertamento di € 9.631,44); il rimborso di spese per il personale comandato (accertamento di € 4.349,46); Il rimborso di spese anticipate dall'ente per l'acquisto di gasolio e fornitura energia elettrica negli edifici concessi in locazione (accertamento di € 6.960,09), l'introito dell'IVA sulle attività commerciali (split IVA) (accertamento di € 11.955,27); Il rimborso di spese e servizi elettorali per altri enti (accertamento di € 3.746,80); Il rimborso di spese per i servizi socio assistenziali (rette ricovero accertamento di € 10.173,00);

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
40200 - Contributi agli investimenti	256.032,43	250.680,22	5.352,21	97,91%	130.523,07	52,07%
40300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
40400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	56.500,00	20.208,49	36.291,51	35,77%	20.208,49	100,00%
40500 - Altre entrate in conto capitale	20.000,00	5.687,01	14.312,99	28,44%	5.687,01	100,00%

Relativamente alla tipologia 40200 - contributi agli investimenti -, si evidenzia che le nuove regole contabili della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2000 e smi consentono l'imputazione all'esercizio dei soli accertamenti ed impegni "esigibili" cioè corrispondenti ad obbligazioni giuridiche scadute. Nella lettura della colonna "accertamenti" occorre pertanto tenere in considerazione tale principio, in applicazione del quale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, è stato disposto il rinvio agli esercizi successivi di accertamenti ed impegni che seppur sorretti da una obbligazione giuridica, non risultavano esigibili, cioè scaduti, al 31.12.2016.

La tipologia 400 comprende la corresponsione di un acconto di € 4.200,22 da parte della Società Vodafon, sulla concessione di un diritto di superficie e l'introito della quota parte dei proventi derivanti dalla vendita di piante di proprietà dell'ex Cosnorzio Vizza Collina Pradibosco di € 16.008,27

La tipologia 500 comprende i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e l'introito delle somme anticipate sul fondo di rotazione per la progettazione di opere immobiliari

Per un maggior dettaglio dei trasferimenti compresi al Titolo 4, si rimanda al prospetto relativo alle spese di investimento.

TITOLO 5 – ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
50400 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione di tale tipologia è conseguente all'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (vedasi il successivo titolo 6);

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 è stato assunto un mutuo di € 100.000,00, per il finanziamento di spese d'investimento. La Cassa Depositi e prestiti, rende immediatamente disponibili le somme in un apposito conto intestato all'ente e conseguentemente tali somme sono immediatamente esigibili e danno luogo anche a interessi attivi.

Pertanto ai sensi del principio contabile all.4/2 al Dlgs 118/2011 – punto 3.18 – la somma è stata interamente accertata nel titolo 6 - accensioni prestiti - e versata (missione 1 – programma 3 – titolo 3 – spese incremento attività finanziare) in apposito conto vincolato presso il Tesoriere Comunale, movimentando conseguentemente, il suddetto titolo 5.

Dal suddetto conto si provvederà a prelevare le somme necessarie al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori.

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
60300 - Accensione di mutui e altri finanziamenti a lungo	100.000,00	100.000,00	0,00	100,00%	100.000,00	100,00%

TITOLO 7 – ACCENSIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

TITOLO 9 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
90100 - Entrate per partite di giro	325.000,00	190.442,12	134.557,88	58,60%	187.396,57	98,40%
90200 - Entrate per conto di terzi	90.000,00	17.682,12	72.317,88	19,65%	17.682,12	100,00%

Le operazioni afferenti le partite di giro non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per partite di giro e servizi per conto di terzi come ad esempio le ritenute erariali e previdenziali, i depositi cauzionali e per spese contrattuali le anticipazioni del servizio economato. Si ricorda in particolare che con l'entrata in vigore della norma sulla scissione dei pagamenti (split IVA) , nella tipologia 90100 è stata introitata l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture per l'acquisto di beni e servizi

B.2. SPESA

Per rendere maggiormente significativi i dati è utile analizzare distintamente la spesa corrente la spesa in conto capitale suddividendo la stessa in base alla Missioni previste dai nuovi schemi di bilancio armonizzato.

Nelle successive tabelle viene data evidenza delle previsioni iniziali di bilancio, degli stanziamenti definitivi, e degli impegni suddivisi per Missione

Programmazione 2016 - SPESA CORRENTE PER MISSIONE					
Missione	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione %	Impegni	%
	1	2	(2 su 1)	3	(3 su 2)
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	701.874,71	752.729,79	7,25%	671.030,01	89,15%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	36.811,43	36.811,43	0,00%	35.456,22	96,32%
4 - Istruzione e diritto allo studio	164.123,21	172.635,35	5,19%	160.350,82	92,88%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.050,00	22.550,00	12,47%	20.342,64	90,21%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.100,00	40.590,00	19,03%	37.283,78	91,85%
7 - Turismo	14.650,00	16.350,00	11,60%	13.735,93	84,01%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.000,00	99.300,00	1,33%	92.335,61	92,99%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	148.558,60	145.702,93	-1,92%	130.920,89	89,85%
11 - Soccorso civile	700,00	1.350,00	92,86%	1.106,50	81,96%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.924,40	149.003,12	14,68%	135.647,10	91,04%
13 - Tutela della salute	3.100,00	3.100,00	0,00%	1.946,20	62,78%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.950,00	11.168,00	1,99%	9.545,26	85,47%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.400,00	1.573,62	12,40%	1.541,13	97,94%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	126.435,62	126.435,62	0,00%	126.435,62	100,00%
20 - Fondi e accantonamenti	46.533,98	60.179,75	29,32%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	95.667,16	95.667,16	0,00%	95.667,16	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	1.632.879,11	1.735.146,77	6,26%	1.533.344,87	88,37%

Programmazione 2016 - SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE

Missione	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione % (2 su 1)	Impegni	%
	1	2		3	(3 su 2)
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	17.000,00	64.017,94	276,58%	52.889,48	82,62%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.000,00	4.000,00	0,00%	4.000,00	100,00%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	3.829,32	100,00%	1.769,00	46,20%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.510,00	19.510,00	0,00%	2.560,82	13,13%
7 - Turismo	0,00	20.000,00	100,00%	15.738,00	78,69%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.050,00	18.795,52	0,00%	8.795,52	46,80%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104.373,62	101.130,24	-3,11%	46.756,62	46,23%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	255.500,00	222.452,08	-12,93%	113.242,14	50,91%
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	45.662,47	100,00%	41.671,42	91,26%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	10.000,00	17.472,76	74,73%	7.295,60	41,75%
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	423.433,62	516.870,33	22,07%	294.718,60	57,02%

B.3 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

Si approfondisce l'analisi degli investimenti relativi al 2016 (completati ed in corso), indicando relativamente agli impegni 2016 le quote reimputate agli anni successivi, con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui, in quanto non esigibili al 31.12.2016 e la relativa fonte di finanziamento

SPESE DI INVESTIMENTO 2016					
CAP.	OGGETTO	Impegni competenza 2016	Reimputaz. 2017	Reimputaz. 2018	NOTE
OEPERE PUBBLICHE					
2950	Ristrutturazione ex latteria di Osais	1.201,76	0,00	0,00	Intervento completato - La spesa è stata finanziata con un contributo regionale - e dal FPVE 2016
3590	Ripristino opere regimazione idraulica a salvaguardia abitato di Sostasio	46.756,62	3.243,38	0,00	Opera finanziata con un contributo regionale - quota quadro economico reimputata all'esercizio 2017 - termine cronoprogramma 2017 (€ 50,000)
3604	Struttore di servizio per la prima infanzia	39.326,49	0,00	0,00	Opera conclusa finanziata in parte con contributo regionale e in parte con l'avanzo di amministrazione.
3608	Ampliamento cimitero di Prato	1.038,80	0,00	0,00	Intervento concluso . Finanziato con un contributo regionale una parte dell'enomia per € 2,428,00 è stata vincolata nell'avanzo per interventi nel 2017 da realizzarsi nel 2017 e già previsti in bilancio di previsione
4606	Lavori riqualificazione abitato di Pieria	24.822,10	56.668,02	0,00	Opera finanziata con un mutuo concesso nel 2016 - la quota reimputata all'esercizio 2017 viene finanziata con il FPVE. In precedenza già prevista l'ulteriore spesa di € 18.509,88 nel 2017 finanziata con FPVE Intervento complessivo € 100.000,00
4582	realizzazione pista di collegamento CHELI-NOI	10.000,00	0,00	0,00	Opera completata finanziata con un contributo dell'UTI
4583	realizzazione pista di collegamento CHELI-NOI	8.639,32	0,00	0,00	Opera completata finanziata con fondi propri
4594	Manutenzione straordinaria strade comunali	11.986,34	0,00	0,00	Lavori completati , finanziati in parte con contributo regionale sugli investimenti e parta con fobndi propri
4598	Manutezione straordinaria viabilità di competenza comuale	45.144,28	31.778,96	0,00	Intervento finanziato con un contributo regionale - cronoprogramma fine lavori 2017 - reimputate somme del quadro economico - Già prevista in bilancio 2017 spesa di € 23.076,76. intervento complessivo di € 100,000,00
4599	Messa in sicurezza viabilità nella frazione di Avausa	7.035,44	7.422,68	0,00	Intervento da realizzarsi nel 2017 - finaziato con un contributo regionale - pagate spese tecniche nel 2016. già prevista la spesa di € 135.541,88 nel 2017 - intervento compessivo € 150.000,00
4600	Manutenzion straordinaria impianti illuminazione pubblica	500,00	0,00	0,00	lavori finanziati con fondi propri per cmplessivi € 14,472,58- la quota non utilizzata è stata mandata in economia e destinata al finanziamento di spese d'investimento
4624	Recupero terreni montani incolti	0,00	0,00	0,00	I lavori sono stati finanziati nel 2016 con un contributo regionale già concesso - vengono previsti nel l'esercizio 2017 finanziati con l'avanzo appositamente vincolato € 54,373,62
4969	Lavori impianti Casa per Ferie di Pesariis	15.738,00	24.262,00	0,00	I lavori sono stati finanziati per € 20,000,00 con fondi propri e per € 20,000,00 con un contributo da parte della Provincia. Nel 2016 sono stati realizzati parte dei lavori che si concluderanno nel 2017
TOTALE OO.PP. - (a)		212.189,15	123.375,04		

SPESE DI INVESTIMENTO 2016

ALTRI INVESTIMENTI		Impegni competenza 2016	reimputaz. 2017	reimputaz. 2018	
2961	Interventi impianto di riscaldamento Casa del	14.444,80	0,00	0,00	L'intervento concluso è stato finanziato con un contributo da parte dell'UTI e con fondi propri
2962	interventi straordinari patrimonio comunale	16.016,26	0,00	0,00	intervento finanziato con fondo propri , con parte del contributi sugli investimenti concesso dalla Regione e con FPVE 2016
2954	acquisto attrezzature d'ufficio	976,00	0,00	0,00	Intervento finanziato con parte del contributi sugli investimenti concesso dalla Regione
2965	Manutenzione straordinaria edifici patrimonio	20.250,66	0,00	0,00	Intervento finanziato con fondi propri e con FPVE 2016
2966	Fondo incarichi realizzazione opere pubbliche	7.295,60	0,00	0,00	spese pagate finanziate in con il fondo di rotazione e da FPVE 2016
3010	Manutenzione straordinaria scuolabus ed altri mezzi	4.000,00	0,00	0,00	intervento finanziato con parte el contributo regionale sugli investimenti e con fondi propri
3016	conservazione restauro orologi	1.769,00	0,00	0,00	intervento finanziato con FPVE 2016
3570	Redazione variante al PRGC	4.432,32	0,00	0,00	spese finanziate con FPVE 2016
3603	Acquisto attrezzature stanza arcobaleno	1.306,13	0,00	0,00	acquisti finanziati con fondo propri
4588	Acquisto e riparazione straordinaria automezzi e attrezzature	5.114,66	0,00	0,00	acquisti conclusi finanziati con parte del contributo regionale sugli investimenti e fondi propri
4602	Predisposizioni piani comunali di illuminazione	3.050,00	0,00	0,00	Piani predisposti dall'UTI e finanziati al 50% con fondi propri e con un contributo regionale
4991	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2.560,82	0,00	0,00	intervento realizzato finanziato con fondi propri
5145	Opere urbanizzazione	1.313,20	0,00	0,00	Intervento finanziato con fpve 2016 e i proventi derivanti dalle concessioni edilizie € 3.187,81 del 2016 vengono vincolati nell'avanzo.
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI (B)		82.529,45	0,00	0,00	

TOTALE TITOLO SECONDO 2016 (a+b)	294.718,60	123.375,04	0,00
--	-------------------	-------------------	-------------

di cui 37.853,26 Finanziato con FPVE 2017

85.521,78 contributi reimputati

123.375,04

Di seguito vengono analizzate le relative fonti di finanziamento ed individuata la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo

B.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.

Al fine di evidenziare le principali voci del conto di bilancio si riportano di seguito due tabelle.
La prima evidenzia la gestione di competenza:

GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
<i>FPV per spese correnti</i>	51.239,39 +
<i>Entrate correnti (Titolo I II e III)</i>	1.814.464,38 +
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV Quote amm.to mutui</i>	1.711.579,05 -
<i>FPV parte corrente finale</i>	29.112,53 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	125.012,19
<i>Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti</i>	0,00 +
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00 -
<i>Avanzo 2015 applicato a spese correnti</i>	6.295,60 +
<i>Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente</i>	0,00 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE (a)	131.307,79 =
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
<i>FPV per spese di investimento</i>	25.805,00 +
<i>Entrate Titolo IV e Titolo V</i>	376.575,72 +
<i>Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti</i>	0,00 -
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00 +
<i>Avanzo 2015 applicato a investimenti</i>	58.532,90 +
<i>Spese Titolo II</i>	294.718,60 -
<i>FPV finale di parte investimenti</i>	79.439,90 -
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE (b)	86.755,12 =
EQUILIBRIO FINALE (a-b)	218.062,91

Nell'avanzo effettivo di parte corrente (a) sono comprese le quote previste che vengono accantonate nell'avanzo di amministrazione per:

- 1) Fondo contenzioso € 22.000,00
- 2) Concessione contributi pluriennali da parte della Regione a sollievo oneri ammortamento rate mutuo in anticipo rispetto alla durata dell'ammortamento € 26.500,00
- 3) Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.573,88 (previsti € 10.176,00)
- 4) Indennità fine mandato Sindaco – quota 2016 - € 1.206,00
- 5) Impegni assunti e reimputati all'esercizio 2016 – economia che ha generato avanzo vincolato per € 2.004,00

Per complessivi € 53.283,88 pertanto l'avanzo effettivo disponibile di parte corrente ammonta a complessivi € 78.023,91 (131.307,79-53.283,88)

Nell'avanzo effettivo di parte capitale (b) sono comprese le somme vincolati nell'avanzo di amministrazione e/o destinate ad investimenti per:

- 1) Contributo concesso per "recupero terreni montani incolti" € 54.373,62
- 2) Contributo per lavori cimitero di Prato € 2.428,00

Il restante avanzo di parte capitale ammontante a complessive € 29.953,50 (86.755,12-(54.373,62+2428,00)) viene destinato al finanziamento di spese d'investimento.

La seconda evidenza la gestione dei residui.

GESTIONE RESIDUI			
Miglioramenti			
per maggiori accertamenti di residui attivi (nota 1)	0,40	+	
per economie di residui passivi	<u>2,00</u>	+	
	2,40		
Peggioramenti			
per eliminazione di residui attivi	<u>689,59</u>	-	2,40 +
			689,59 -
SALDO della gestione residui			-687,19
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Titolo 1° - CORRENTI	2,00		
Titolo 2° - CONTO CAPITALE			
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI			
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI			
Totale economie sui residui passivi	<u>2,00</u>		

Nota 1 – nella procedura di riaccertamento ordinario dei residui effettuata con delibera giunta n.35 del 13.4.2017, non è stata data evidenza del maggiore residuo attivo accertato pari ad € 0,40. Tale maggiore accertamento non influisce sul risultato finale dei residui attivi riaccertati.

B.5 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INEBITAMENTO ANNO 2016		
istituto mutuante	Importo nuovi mutui	Quota capitale
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	100.000,00	164.201,22
IST. PER IL CREDITO SPORTIVO		8.078,96
CONSORZIO BIM		5.954,00
	TOTALE	178.234,18

CONSISTENZA INDEBITAMENTO		
DEBITO RESIDUO AL 31.12.2015		2.179.654,06
NUOVI MUTUI	(+)	100.000,00
QUOTE CAPITALE RIMBORSATE	(-)	178.234,18
RETTIFICHE	(-)	
		0,00
DEBITO RESIDUO AL 31.12.2016	TOTALE	2.101.419,88

B.6 RAPPORTO SUI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23.06.2014, n. 89 si dà atto che nel corso dell'anno 2016 i pagamenti relativi a transazioni commerciali, tranne poche eccezioni, sono stati eseguiti nei termini di termini di legge.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 si indica di seguito l'indicatore della tempestività dei pagamenti per ciascun trimestre ed annuale, regolarmente pubblicato nei termini di legge in corso d'anno sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.comune.prato-carnico.ud.it/index.php?id=5608>

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI					
	anno 2016	1° trim 2016	2° trim 2016	3° trim 2016	4° trim 2016
indicatore tempestività dei pagamenti	-8,58	-6,63	-4,32	-21,02	-11,08

Si evidenzia che i pagamenti delle fatture, così come previsto dalla vigente normativa in materia, vanno eseguiti nel termine di 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre il termine di 30 giorni, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza.

SEZIONE C – UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2016 sono stati disposti i seguenti utilizzi dal fondo di riserva già comunicati al Consiglio comunale:

- Con deliberazione di G.C. n. 78 del 28/7/2016 - (prelievo dal solo fondo di riserva di cassa)
- Con deliberazione di G.C n. 103 del 06/10/2016
- Con deliberazione di G.C. n. 123 del 10/11/2016 - (prelievo dal solo fondo di riserva di cassa)
- Con deliberazione di G.C. n. 133 del 06/12/2016

Sono invece state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Con deliberazione del C.C. n. 22 del 30/6/201 - relativa al riaccertamento ordinario dei residui ai fini del rendiconto 2015 che ha disposto la reimputazione di accertamenti e impegni non esigibili e la reiscrizione degli stessi mediante variazione di bilancio;
- Con delibera di giunta n. 88 del 01/09/2016 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 15/9/2016;
- Con delibera di giunta n. 115 del 27/10/2016 ratificata in Consiglio Comune n. 36 del 29/11/2016;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2016;

Infine sono state fatte le seguenti variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Economico Finanziario:

- Determina n. 192 del 19/9/2016 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 198 del 20/9/2016 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 267 del 11/11/2016 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 304 del 30/11/2016 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 338 del 12/12/2016 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 204 del 21/09/2016 variazioni partite di giro
- Determina n. 337 del 12/12/2016 variazioni partite di giro

SEZIONE D – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30.06.2016.

L'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto 2015 ammontava a complessivi € 534.808.01. La sua composizione è dettagliata nella tabella seguente.

Dalla stessa tabella si potranno desumere anche gli importi di avanzo applicati al bilancio 2016, le quote non applicate, gli accantonamenti ed i vincoli relativi al 2016 e la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016

	Avanzo di amministrazione al 31/12/2015 (a)	Avanzo applicato al bilancio 2016 (b)	Differenza non applicata c= (a-b)	Quote non impegnate da riportare in vincolo (d)	Quote da vincolare 2016 (e)	Avanzo di amministrazione al 31/12/2016 (c+d+e)
ACCANTONATO:						
Fondo crediti dubbia esigibilità	41.388,33		41.388,33		1.573,88	42.962,21
Fondo indennità fine mandato Sindaco	1.909,50		1.909,50		1.206,00	3.115,50
Fondo rischi contenzioso	8.000,00	6.295,60	1.704,40		22.000,00	23.704,40
	51.297,83		45.002,23			69.782,11
VINCOLATO:						
DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI						
Av. da oneri di urbanizzazione	2.914,44		2.914,44		3.187,01	6.101,45
VINC. ATTRIBUITI DALL'ENTE						
Av da contributi pluriennali OOPP ammort mutui	268.074,42		268.074,42		26.500,00	294.574,42
accantonamento per restituzione economie contributive	34.823,43		34.823,43		4.328,00	39.151,43
economia fondo salario accessorio e reattivi contributo	11.069,16		11.069,16	0,00	0,00	0,00
vincoli investimenti per impianti illuminazione	9.972,58	500,00	9.472,58	0,00	0,00	0,00
vincoli manutenzione orologi monumentali	2.060,32		2.060,32	0,00	0,00	0,00
contributo intervento di recupero terreni montani incolti			0,00	0,00	54.373,62	54.373,62
contributo lavori cimitero di prato			0,00	0,00	2.428,00	2.428,00
residui di parte coarrente reimputati attività turistiche			0,00		2.004,00	2.004,00
	328.914,35		328.414,35			398.632,92
DESTINATO A INVESTIMENTI	24.155,12	24.155,12	0,00	29.953,50		29.953,50
LIBERO	130.440,71		130.440,71			188.986,70
TOTALE AVANZO	534.808,01		503.857,29			687.355,23

tot utilizzi	30.950,72
--------------	-----------

L'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio con deliberazione consiliare n. 22 del 30.6.2016, n. 31 del 15/09/2016 e n.36 del 17.11.2016 e di ratifica della deliberazione giunta n.115 del 27/10/2016 e n. 37 del 29/11/2016 per complessivi € 64.828,50 distinti come segue:

- € 24.155,12 provenienti da avanzo destinato a investimenti;
- € 22.344,88 provenienti da fondi liberi per investimenti
- € 12.032,90 somme vincolate per investimenti € 9.972,58 impianti illuminazione e € 2.060,32 per manutenzione orologi monumentali
- € 6.295,60 provenienti da somme accantonate per fondo rischi spese legali spese correnti.

Relativamente alle quote da accantonare e vincolare in avanzo al 31.12.2016 si specifica quanto segue:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità precedentemente accantonato viene incrementato di € 1.573,88 per raggiungere l'importo minimo di € 42.962,21 come risultante dall'allegato c) al conto del bilancio;
- si incrementa di ulteriori € 1.206,00 il Fondo indennità fine mandato Sindaco portandolo a complessivi € 3.115,50;
- si incrementa di ulteriori € 22.000,00 il Fondo rischi spese legali portandolo a complessivi € 23.704,40
- si accantonano ulteriori € 3.187,01 per oneri urbanizzazioni non impegni nel 2016 per complessivi € 6.101,45
- si incrementa di ulteriori € 26.500,00 la quota accantona per contributi pluriennali sulle opere pubbliche, per un contributo concesso nel 2016 in anticipo di quattro annualità sull'ammortamento del mutuo di Pieria, portando l'accantonamento complessivo a € 294.574,42
- si incrementa prudenzialmente di ulteriori € 4.228,00 l'accantonamento delle somme presunte da restituire alla Regione, per un contributo concesso e rendicontato in misura inferiore, portando lo a complessivi € 39.151,42
- Viene vincolato il contributo di € 54.373,62 concesso nel 2016 e non utilizzato per finanziare gli interventi di recupero dei terreni montani ed incolti
- Viene vincolata l'economia di spesa di € 2.428,00 realizzate nei lavori di sistemazione del cimitero di Prato per la realizzazione d'interventi nel corso dell'esercizio 2017
- Viene vincolata la somma di € 2.004,00, derivante da impegni di spesa corrente non esigibili al 31.12.2016 e reimputati all'esercizio 2017.
- si riportano in avanzo destinato a investimenti € 29.953,50 derivanti da economie di spesa su interventi finanziati nel 2016.

Relativamente al risultato contabile di amministrazione al 31.12.2016 si richiama, preliminarmente, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2001, punto 9.2 che ha innovato il concetto di risultato di amministrazione in considerazione della previsione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte capitale.

La nuova definizione di risultato di amministrazione è la seguente *“Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data”*. Al riguardo si richiama quanto deliberato dalla G.C. con delibera n.52 del 26.05.2016

con cui è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui (propedeutica alla predisposizione del rendiconto 2015) con conseguenti reimputazioni di impegni in relazione alla scadenza dell'obbligazione e relativa variazione del bilancio 2016 contenente l'aggiornamento della previsione dello stanziamento di fondo pluriennale vincolato in parte corrente in complessivi € 51.239,39 e in parte capitale di € 25.805,00

Conseguentemente la determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2016 è riportata dalla seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa all'01.01.2016		757.747,00	+
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	331.427,83		
in conto competenza	<u>2.159.077,57</u>	2.490.505,40	+
- pagamenti effettuati			
in conto residui	532.856,50		
in conto competenza	<u>1.943.077,94</u>	2.475.934,44	-
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	-
Fondo di cassa al 31.12.2016		<u>772.317,96</u>	+
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto residui	78.489,47		
in conto competenza	<u>340.086,77</u>	418.576,24	+
- somme rimaste da pagare			
in conto residui	23.642,59		
in conto competenza	<u>371.343,95</u>	394.986,54	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.112,53		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	<u>79.439,90</u>	108.552,43	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016		687.355,23	

La tabella che segue evidenzia il trend storico dei risultati di amministrazione degli ultimi cinque anni:

TREND STORICO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Quota accantonata					51.297,83	69.782,11
Quota vincolata	270.074,42	338.210,46	365.764,63	303.074,42	328.914,35	398.632,92
Quota destinata a investimenti					24.155,12	29.953,50
Quota libera	159.832,86	123.495,87	67.274,01	72.823,70	130.440,71	188.986,70
Totale risultato di amministrazione	429.907,28	461.706,33	433.038,64	375.898,12	534.808,01	687.355,23

SEZIONE E – LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario. L'entrata in vigore a regime delle nuove regole della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2001, ha comportato l'applicazione del principio applicato della contabilità finanziario, allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo e, in particolare, il punto 9.1 "La gestione dei Residui".

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 del 13.04.2017, in applicazione del suddetto principio, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con le risultanze riprodotte nella tabella che segue:

ENTRATE - RESIDUI ATTIVI		
<u>Gestione dei residui</u>		
Residui 2015 e precedenti iniziali	410.606,49	+
Riscossioni a residui	331.427,83	-
Residui da eliminare per insussistenza	689,19	-
Residui da riportare		78.489,47
<u>Gestione di competenza</u>		
Accertamenti di competenza	2.499.164,34	+
Riscossioni a competenza	2.159.077,57	-
Residui da riportare		340.086,77
Totale residui attivi da riportare		418.576,24

SPESA - RESIDUI PASSIVI		
<u>Gestione dei residui</u>		
Residui 2015 e precedenti iniziali	556.501,09	+
Pagamenti a residui	532.856,50	-
Residui da eliminare per insussistenza	2,00	-
Residui da riportare		23.642,59
<u>Gestione di competenza</u>		
Impegni di competenza	2.314.421,89	+
Pagamenti a competenza	1.943.077,94	-
Residui da riportare		371.343,95
Totale residui attivi da riportare		394.986,54

Si riporta di seguito l'evidenza dei residui finali al 31.12.2016 distinguendo per Titoli ed in base alla provenienza finanziaria da competenza e da anni precedenti:

RESIDUI ATTIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.983,91	13.138,32	32.122,23
2 - Trasferimenti correnti	4.689,74	21.122,75	25.812,49
3 - Entrate extratributarie	39.735,58	82.623,00	122.358,58
4 - Entrate in conto capitale	15.080,32	120.157,15	135.237,47
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	100.000,00	100.000,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	3.045,55	3.045,55
totale Entrata	78.489,55	340.086,77	418.576,32

RESIDUI PASSIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Spese correnti	7.329,20	273.429,54	280.758,74
2 - Spese in conto capitale	0,00	95.475,95	95.475,95
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.313,39	2.438,46	18.751,85
totale Spesa	23.642,59	371.343,95	394.986,54

E2 – RISCONTRO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione residui concorre assieme alla gestione di competenza alla determinazione del risultato di amministrazione come dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015			
applicato al bilancio	64.828,50	+	
non applicato	469.979,51	+	534.808,01
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (nota 1)	0,40	+	
Minori residui attivi riaccertati	689,59	-	
Minori residui passivi riaccertati	2,00	+	-687,19
Gestione di competenza			
Accertamenti di competenza	2.499.164,34	+	
Impegni di competenza	2.314.421,89	-	184.742,45
Fondo pluriennale vincolato di entrata			
FPV parte corrente	51.239,39	+	
FPV parte capitale	25.805,00	+	77.044,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa			
FPV parte corrente	29.112,53	+	
FPV parte capitale	79.439,90	+	108.552,43
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			687.355,23

Nota 1 – nella procedura di riaccertamento ordinario dei residui effettuata con delibera giuntale n.35 del 13.4.2017, non è stata data evidenza del maggiore residuo attivo accertato pari ad € 0,40 Tale maggiore accertamento non influisce sul risultato finale dei residui attivi riaccertati.

E3 ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI

Nella tabella che segue vengono analizzati i residui al 31.12.2016 distinti per titolo per esercizio di provenienza finanziaria:

ENTRATA	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	tot residui al 31.12.2016
Tit 1	776,90	929,30	8.823,78	4.581,26	3.872,67	13.138,32	32.122,23
Tit 2					4.689,74	21.122,75	25.812,49
Tit 3	7.100,54	6.292,76	10.668,60	5.932,67	9.741,01	82.623,00	122.358,58
Tit 4					15.080,24	120.157,15	135.237,39
Tit.5						100.000,00	100.000,00
Tit 6						0,00	0,00
Tit 7						0,00	0,00
Tit 9						3.045,55	3.045,55
ENTRATA	7.877,44	7.222,06	19.492,38	10.513,93	33.383,66	340.086,77	418.576,24

SPESA	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	tot residui al 31.12.2016
Tit. 1	2.000,00		196,64	1.418,98	3.713,58	273.429,54	280.758,74
Tit. 2						95.475,95	95.475,95
Tit. 3							0,00
Tit. 4							0,00
Tit. 5							0,00
Tit. 7	11.043,46	150,85	2.428,65	854,90	1.835,53	2.438,46	18.751,85
tot SPESA	13.043,46	150,85	2.625,29	2.273,88	5.549,11	371.343,95	394.986,54

Di seguito si dà evidenza dei residui aventi anzianità superiore a cinque anni indicati nella prima colonna della soprastante tabella, per i quali in sede di riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto alla verifica delle ragioni del loro mantenimento:

Entrata:

- Titolo 1°: residui attivi relativi ai ruoli emessi per la tassa rifiuti solidi urbani non ancora dichiarati inesigibili .

- Titolo 3° - per € 3.067,99 – canone locazione immobile di proprietà comunale per il quale è stato emesso ruolo coattivo, per € 4.032,55, credito vantato nei confronti della Società Carniacque SPA ora incorporata nella Società CACF spa . Per detto credito e per quello degli anni seguenti è stato redatto un piano di rientro

Spesa:

- Titolo 1 - Trattasi di impegni per spese legali per attività concluse per i quali non è pervenuta agli atti la fattura di addebito.

- Titolo 4 – trattasi di depositi cauzionali per contratti non ancora conclusi.

SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Si evidenzia che il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				757.747,00
	Riscossioni +	331.427,83	2.159.077,57	2.490.505,40
	Pagamenti -	532.856,50	1.943.077,94	2.475.934,44
Fondo di cassa risultante				772.317,96
	pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016				772.317,96

DETTAGLIO RISCOSSIONI PER TITOLI				
TIT.	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	totale riscossioni
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.023,23	357.212,86	366.236,09
2	Trasferimenti correnti	24.341,84	933.605,43	957.947,27
3	Entrate extratributarie	92.945,16	406.762,02	499.707,18
4	Entrate in conto capitale	193.646,89	156.418,57	350.065,46
6	Accensione di prestiti	8.152,68	100.000,00	108.152,68
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.318,03	205.078,69	208.396,72
totale		331.427,83	2.159.077,57	2.490.505,40

DETTAGLIO PAGAMENTI PER TITOLI				
TIT.	SPESA	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	totale riscossioni
1	Spese correnti	440.739,93	1.259.915,33	1.700.655,26
2	Spese in conto capitale	53.938,44	199.242,65	253.181,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	100.000,00	100.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	178.234,18	178.234,18
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.178,13	205.685,78	243.863,91
totale		532.856,50	1.943.077,94	2.475.934,44

SEZIONE G ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Il Comune di Prato Carnico non è titolare di diritti reali di godimento.

SEZIONE H ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Prato Carnico non ha costituito propri enti e organismi strumentali; partecipa al capitale della società CAFC S.p.a. la cui partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Carniacque Spa – e alle seguenti forme associative:

- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) CAFC Spa svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato.
- b) L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *opelegis ai sensi della LR 5/2016*;
- c) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;

SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

Con deliberazione consiliare n. 9 del 01.03.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni alla data del 23.09.2016 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 175/2016 come di seguito:

1. CAFC SPA quota di partecipazione diretta pari allo 0,0467% corrispondente a n. 379 azioni per un valore nominale di € 19.575,35. La partecipazione CAFC Spa è stata acquisita a seguito della procedura di fusione per incorporazione di Carniacque Spa (in cui il Comune possedeva una partecipazione), come approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 15.09.2016 e formalizzata tra le parti con atto di fusione in data 27.12.2016, avente decorrenza dall'01.01.2017.

L'originaria partecipazione a Carniacque Spa era del 0.82% corrispondente a n. 10.000 azioni del valore nominale complessivo di € 5.100,00. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state acquistate dalla Società Hera Spa ulteriori n. 5.350 azioni del valore nominale complessivo di € 2.728,50 portando la quota di partecipazione al 1.2615% corrispondente a n. 15.350 azioni per un valore nominale di € 7.828,50

Per completezza, si specifica che la società CAFC Spa possiede a sua volta azioni delle seguenti società che costituiscono pertanto una partecipazione indiretta del Comune di Prato Carnico nella misura percentuale a fianco indicata:

–Friulab srl (partecipazione CAFC Spa: 81,40%)	0,095238%
–Consorzio ZIAC (partecipazione CAFC Spa: 0,08849%)	0,000103533%
–Banca di Udine (partecipazione CAFC Spa: 0,00040%)	0,000000468%
–Banca Pop. di Cividale (partecipazione CAFC Spa: 0,00492%)	0,0000057564%

Il bilancio della suddetta società è consultabile sul sito internet al seguente indirizzo:

CAFC SPA > Amministrazione Trasparente > Bilanci > Bilancio di esercizio 2015:

<http://www.cafcspa.com/index.php/amministrazione-trasparente>

SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ha dato gli esiti riportati nella tabella che segue, che risultano asseverati dagli organi di revisione del Comune e delle società medesime.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE			
Società partecipata	Quota partecipazione %	Debito del Comune	Credito del Comune
CAFC spa	0,0467	917,00	32.325,25

SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

Il Comune di Prato Carnico non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Prato Carnico non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

SEZIONE O - BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti nell'anno di riferimento, risulta dalla seguente tabella:

N. Prog	EDIFICI	Ubicazione	Destinazione uso	Canoni annuali percepiti
1	PALAZZO MUNICIPALE	Frazione Piera 69	Uffici	€ -
2	"CASA DEL POPOLO"	Frazione Pieria 93	Ristrutturato recentemente , da adibire a biblioteca, bar e alloggi. Attualmente viene gestita la biblioteca	€ -
3	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI ROBERTO	€ 4.084,68
4	EX LATTERIA	Frazione Osais 17	Concessa in uso gratuito ad associazione culturale "AMICI DI OSAIS" . Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria	€ -
5	CASA DEGLI ALPINI	Frazione Pieria	Concessa in uso gratuito all'A.N.A. sezione di Prato	€ -
6	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Croce		€ -
7	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Pesariis		€ -
8	PENSILINE STRADALI	Frazione Osais e frazione Pieria		€ -
9	PALAZZO "CASALI"	Frazione Prato 41	n.11 Alloggi (miniappartamenti) destinati ad anziani autosufficienti + alloggio del custode ora locato a privati	€ 31.845,72
10	n.2 AUTORIMESSE PALAZZO CASALI	Frazione Prato 41	locate a privati	€ 772,28
11	ex CASA CANONICA	Frazione Prato n.46	n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata e n. 2 alloggio locati in regime di libero mercato	€ 2.909,04
12	EX SCUOLA ELEMENTARE	Frazione Prato n.126	n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata	€ 2.123,88
13	MAGAZZINI CHIAMPONEZ	Località Chiamponez	Locati ad uso attività produttive alla ditta OC.CA e sede della Protezione civile	€ 4.011,12
14	CAPANNONE	Località Chiampeas	locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI UDINE SPA	€ 2.672,16
15	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato alla ditta LAMPOR	€ 4.320,00
16	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato alla ditta Fratellileita	€ 6.804,00
17	CAPANNONE	Località Chiampeas	locato ad uso attività produttive alla ditta New Projects	€ 3.273,24

N. Prog.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Destinazione uso	Canoni annuali percepiti
	EDIFICI			
18	ALLOGGIO DI SERVIZIO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	Casa di abitazione sfitta	€ -
19	BAR FUINA	località Fuina - fraz.Osais	Bar Ristorante sfitto	€ -
20	PALAZZETTO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	sala polifunzionale ad uso attività sportive e culturali	€ -
21	ALLOGGIO CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	alloggio sfitto	€ -
22	SERVIZI CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	servizi igienici camping non in uso	€ -
23	STAZIONE PARTENZA SKILIFT	Località Osteai	Skilift dismesso non in uso	€ -
24	BAR RISTORANTE OSTEA	Località Osteai	Locale sfitto - indetta gara per l'affidamento in locazione . Il vincitore ha rinunciato. Trattative in corso con il secondo partecipante	€ -
25	EX SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	spogliatoi vecchi	€ -
26	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	spogliatoio principale con tribune	€ -
27	CASA PER FERIE	Frazione Pesariis,68	Sfitta. Attualmente sede dell'Ufficio turistico	€ -
28	BAR RISTORANTE PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	Locale attualmente sfitto. Indetta gara per la locazione	€ 400,00
29	MAGAZZINO BAR PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	Idem	
30	CASSETTE DI SERVIZIO ALLA PISTA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	n. 3 casette AL SERVIZIO DELLA PISTA SCI DA FONDO LOCATE 1 a disposizione dle Comune	
31	SCUOLA ELEMENTARE E ANNESSO SPOGLIATOI	Frazione Prato 1	scuola elementare	€ -
32	SCUOLA MATERNA	Frazione Sostasio,1	scuola materna	€ -
33	EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Pieria	l'edificio comprende 4 appartamenti di cui 3 locali a privati, ed inoltre al piano terreno ulteriori vani locati a privati e destinati ad uso farmacia, ad uso ufficio postale ed ad uso ambulatorio medico.	€ 13.958,92
34	GARAGE EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Prato 3	n.3 garage locati a privati e una a disposizione	affitto compreso nel n.36
35	AURORIMESSE COMUNALI	Frazione Pieria 95b	a disposizione	€ -
36	AUDITORIUM COMUNALE	frazione Pieria 95a	auditorium comunale	€ -
37	TETTOIA AUTORIMESSE COMUALI	Frazione Prato	a disposizione	€ -
38	PARCHEGGI	Frazione Pesariis	n.12 parcheggi coperti locati	€ 1.867,74

SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Gli elementi richiesti dall'art. 2427 (contenuto della nota integrativa al bilancio delle società) e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati, al momento non saranno considerati, vista l'opzione espressa con deliberazione consiliare n. 31 del 27.11.2015 per il rinvio all'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E RELATIVE SANZIONI

La Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra della finanza pubblica con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza.

La Regione a sua volta ha recepito nella Legge Regionale n. 18 del 17.07.2015 (modificata con L.R. n. 33 del 29.12.2015) le disposizioni statali, stabilendo che anche i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, sono soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- a. Pareggio di bilancio, cioè conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali;
- b. Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c. Contenimento della spesa del personale;

a. Pareggio di bilancio (conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate finali e spese finali)

Al fine della determinazione del saldo non negativo di competenza rilevano le entrate finali dei Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio DL 118/2011 e le spese finali dei Titoli 1, 2 e 3. Pertanto non rilevano ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione applicato in entrata e le quote capitale di rimborso prestiti in spesa. Per l'esercizio 2016 (ed anche per il triennio 2017-2019) si considera rilevante ai fini del pareggio il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (al netto della quota proveniente da ricorso all'indebitamento). Il fondo pluriennale vincolato entrata, in particolare, contiene le entrate già accertate correlate a spese di investimento non ancora realizzate (e delle quali costituisce finanziamento) perché la loro realizzazione viene programmata su più esercizi finanziari.

La possibilità di inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato tra le entrate valide ai fini del pareggio, assume fondamentale importanza, garantendo copertura in particolare alle opere pubbliche finanziate o co-finanziate con utilizzo di avanzo di amministrazione la cui realizzazione si sviluppa su più esercizi. Tale situazione ricorre per alcune delle opere previste nella programmazione comunale dei recenti esercizi. Si ricorda, in ogni caso, che l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici è consentito purché l'ente abbia avviato la procedura di selezione del contraente ovvero abbia impegnato una parte del quadro economico progettuale diverso dalle spese di progettazione. In difetto le risorse già stanziare non possono confluire nel FPV ma devono essere collocate in avanzo di amministrazione, con il rischio di finire "congelate" e non poter essere riutilizzate negli esercizi successivi per mancanza di spazi finanziari di pareggio.

Di seguito il prospetto di verifica del vincolo del pareggio di bilancio a consuntivo che evidenzia un saldo positivo



Servizio finanza locale - Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

Comune di PRATO CARNICO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE A CONSUNTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18				
PROVINCE - COMUNI				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			Stanzamenti definitivi	Dati gestionali al 31/12/2016 a consuntivo
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(*)	51.239	51.239
B	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(*)	25.805	25.805
C	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(*)	385.067	370.351
D1	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(*)	957.638	954.728
D2	A detrarre: Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D = D1 - D2)	(*)	957.638	954.728
E	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(*)	512.541	489.385
F	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(*)	332.532	276.576
G	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(*)	100.000	100.000
H	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H = C + D + E + F + G)	(*)	2.288.378	2.191.040
I1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(*)	1.706.034	1.521.868
I2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(*)	29.113	29.113
I3	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	10.170	0
I4	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	22.000	0
I5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	27.706	0
I6	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7	Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 - I3 - I4 - I5 - I6 - I7)	(*)	1.675.265	1.550.961
L1	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(*)	437.431	294.719
L2	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(*)	4.202	4.202
L3	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0	0
L4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
L5	Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6	Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7	Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8	Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L = L1 + L2 - L3 - L4 - L5 - L6 - L7 - L8)	(*)	441.693	298.981
M	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(*)	100.000	100.000
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = I + L + M)	(*)	2.216.958	1.949.902
O	SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O = A + B + H - N)	(*)	146.464	318.122
P	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	(*)	0	0
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DICOMPETENZA (O - P)	(*)	+ 146.464	+ 318.122
R	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 20, commi 3 e 6, legge regionale n.18/2015 (PATTO VERTICALE ORIZZONTALE REGIONALE)	(*)		0

(1) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

(2) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), i fondi di riserva, il fondo contenzioso e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

(3) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

b. Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi della L.R. n. 18/2015, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 33/2015, i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 1000 abitanti sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come risultante dal conto del patrimonio.

La situazione del nostro Comune è la seguente:

RIDUZIONE DEBITO RESIDUO			valore assoluto	%
Debito residuo al 31.12.2015	2.179.654,06	0,5% riduzione da garantire	10.898,27	0,50%
nuovi mutui assunti nell'anno	100.000,00			
1^ rata restituzione prestito BIM	5.954,00			
quota capitale rate mutuo pagate nel 2016	172.280,18			
debito residuo al 31.12.2016	2.101.419,88			
indebitamento escluso dal conteggio	100.000,00			
debito residuo al netto dell'indebitamento di cui sopra	2.001.419,88	riduzione effettiva	178.234,18	8,18%

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato assunto un mutuo di € 100.000,00 per la riqualificazione dell'abitato di Pieria. Tale mutuo è sostenuto da un contributo regionale pluriennale di € 8.000,00 per venti annualità.

La rata annuale dell'ammortamento ventennale del mutuo ammonta ad € 6.068,02 pertanto il contributo copre l'intera spesa e, conseguentemente l'indebitamento è escluso dal conteggio.

Il debito residuo risulta ridotto del 8,18% pertanto **è stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dello stock di debito residuo.**

c. Contenimento della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. 18/2015, così come integrato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, stabilisce che gli enti locali negli anni 2016, 2017 e 2018 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato riferito al 2016 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme eventualmente ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

Si è proceduto al calcolo della spesa del personale di ciascun anno del triennio 2011-2013 e dell'anno 2016 a consuntivo, secondo il modello predisposto dalla Regione a marzo 2017 per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale quantificata a consuntivo per l'anno 2016 ammonta a € 493.343,92 e rientra nei limiti della media della spesa relativa al triennio 2011-2013 pari a € 526.622,93 e **pertanto risulta raggiunto l'obiettivo del contenimento della spesa del personale.**

SANZIONI RELATIVE AL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 20 della L.R. n. 18/2015, così come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 19 e 20, della L.R. 11.08.2014, n. 14, prevede che in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale (contenuta, per il 2016, nell'art. 1 c. 723 lett c), d), e) e f) della Legge 208/2015: nell'anno successivo all'inadempienza limitazioni all'assunzione di impegni per spese correnti, divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti, divieto di assumere personale, rideterminazione delle indennità di funzione). Inoltre è prevista l'applicazione di una ulteriore sanzione a valere sui trasferimenti spettanti all'ente in misura pari allo scostamento riscontrato rispetto all'obiettivo di pareggio, mediante recupero sui trasferimenti assegnati dal Servizio regionale competente in materia di finanza locale. Tale sanzione si applica nell'anno successivo a quello nel quale gli uffici regionali competenti in materia di finanza locale vengono a conoscenza del mancato rispetto dell'obiettivo.

INTRODUZIONE	2
SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	4
SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E VARIAZIONI ALLA PREVISIONI FINANZIARIE	5
B.1 ENTRATA.....	6
B.2. SPESA.....	11
B.3 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO	13
B.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.	16
B.5 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO	18
B.6 RAPPORTO SUI PAGAMENTI.....	18
SEZIONE C – UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO	19
SEZIONE D – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	20
SEZIONE E – LA GESTIONE DEI RESIDUI	23
E2 – RISCONTRO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	25
E3 ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI	26
SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	27
SEZIONE G ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO	28
SEZIONE H ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	28
SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE	28
SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE.....	29
SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI	29
SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	29
SEZIONE O - BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	30
SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE	32
SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E RELATIVE SANZIONI	32